

# Un mestiere che mi garba!

«Desidero che i miei giovani vadano a testa alta nel mondo perché possiedono un mestiere», diceva don Bosco. Oggi l'impegno continua nei Centri di Formazione Professionale.



Il Centro di Formazione Professionale (CFP) di Torino Rebaudengo è uno dei 15 CFP Salesiani del Piemonte. In Italia sono circa 60, organizzati sotto la sigla CNOS-FAP, *Centro Nazionale Opere Salesiane-Formazione Aggiornamento Professionale*. A Rebaudengo ho iniziato la mia carriera lavorativa, nel 1993. Lo scorso 15 gennaio c'erano le "porte aperte" e mi sono fermato: avevo nostalgia dei ragazzi e delle famiglie (ora presto servizio nel Coordinamento regionale del CNOS-FAP del Piemonte). L'occasione è stata propizia per raccogliere testimonianze e far conoscere come funziona lo *stage* in azienda.

Lo *stage* è uno degli elementi che contraddistingue la Formazione Professionale: il successo formativo raggiunge circa 90% ed il 50% degli allievi che si qualificano trova lavoro. L'allievo, raggiunto il terzo anno di corso (1050 ore, delle quali la metà in laboratorio), è inviato in un'azienda perché possa sperimentare le competenze acquisite. Il risultato dello *stage* contribuisce al voto finale.

## DI CHE "PASTA" SONO

Ivan, allievo di terza, mi dice: «Ho dato

ascolto a mio padre e mi sono iscritto al corso di meccanico tornitore e fresatore. Volevo fare il calciatore e studiare informatica, ma le cose non andarono bene. Oggi sono pronto per iniziare lo *stage*, con l'ansia di chi sa di essere messo alla prova, ma con la certezza che farò vedere di che pasta sono fatto: questo mestiere mi garba. Qui ho imparato perché ciascuno di noi allievi ha una postazione di lavoro vera e si respira un clima di famiglia: gli insegnanti sanno essere professionali in laboratorio o in aula, ma li ritrovi vicino negli intervalli e nei momenti di festa».

Intanto le famiglie sono arrivate: accoglienza in *reception*, registrazione con l'iPad e poi si formano i gruppi per visitare il Centro. Mi si avvicina Samuele. Lui è già elettricista qualificato. Ha fatto lo *stage* lo scorso anno e ha deciso di frequentare il quarto anno per conseguire il diploma professionale come manutentore. «Nella ditta dove lavoro – mi racconta – era tutto organizzato per il mio arrivo. Gli incarichi con complessità crescente, mi sono stati assegnati per fare esperienza nei vari settori. Ho avuto anche piccole responsabilità. Insomma, sono sta-

to protagonista e non un ospite passivo».

Daniela, invece, è formatrice nel CFP di Valdocco e sta organizzando gli *stage* per il settore della panificazione. Racconta: «I ragazzi in azienda se la possono "giocare" bene, perché hanno alle spalle un numero di ore sufficiente per essere autonomi, sopportare la fatica del lavoro e comprendere gli ordini. Quando li propongo alle aziende, dico sempre: don Bosco oggi avrebbe fatto così!».

## LE AZIENDE LI ASSUMONO

Don Giampaolo è stato direttore in diversi CFP, ricorda che nel 1980, quando ha iniziato a recarsi nelle aziende, «nessuno conosceva lo *stage* e le sue regole. Poi, sono state le aziende a proporsi per ospitare gli studenti, e molti di questi erano assunti». Lui, inoltre, curava i rapporti con il mondo del lavoro anche per avere informazioni tecnologiche di prima mano e poter adeguare laboratori e contenuti al passo con i tempi.

Soltanto nello scorso anno i giovani in formazione sono stati oltre 2500 e più di mille quanti hanno partecipato allo *stage* in azienda. Quali sono i mestieri, oltre a

quelli citati? L'estetista, il parrucchiere, il grafico, il cuoco e il panificatore, il falegname e il muratore. E si possono imparare nei CFP di Vigliano Biellese, Muzzano e Vercelli, Serravalle Scrivia e Alessandria, Fossano, Bra e Saluzzo, San Benigno Canavese e Colle Don Bosco, Torino Valdocco, Rebaudengo e Agnelli. A questo punto, perché non andate a visitarli? Vi sarà utile per orientarvi nella vostra eventuale scelta o per parlarne ad un amico, che può averne bisogno. In ogni caso, vedrete che l'opera di don Bosco è ancora viva e pullula di giovani, perché – oltre a un lavoro – si impara la vita in allegria.

**NINO GENTILE**

RESPONSABILE COMUNICAZIONE CNOS-FAP Piemonte  
antonino.gentile@cnosfap.net

**CNOSFAP**  
regione piemonte

